
Incontro Cei sul Mediterraneo: card. López Romero (Rabat), “sia un Sinodo sulle migrazioni”

“La mia speranza è che l’incontro di riflessione e spiritualità tra i vescovi cattolici dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo e che provengono da ben tre diversi continenti, che si terrà a Bari dal 19 al 23 febbraio, diventi un Sinodo sulle migrazioni per poter avviare visioni e collaborazioni condivise”. Lo ha dichiarato il cardinale salesiano Cristóbal López Romero, arcivescovo di Rabat (Marocco), questa mattina, a Roma, a margine della conferenza stampa per illustrare le diverse realtà in cui operano i salesiani nel mondo, i punti di forza, le sfide, e le nuove opportunità nell’odierno contesto sociale ed ecclesiale. Il card. López Romero ha poi ribadito come l’auspicio dell’incontro promosso dalla Chiesa italiana e concluso dal Santo Padre “sia quello di un mondo senza frontiere”. “Se però – ha commentato – il Mediterraneo deve proprio esserlo, che lo sia almeno di vita, di pace e non di morte”. L’arcivescovo ha concluso sottolineando come “l’Europa abbia bisogno di leggere il fenomeno delle migrazioni alla luce del Vangelo e di capire che in realtà in tanti altri luoghi come in America, Asia e Africa, gli spostamenti, i flussi di persone, sono molto più consistenti”.

Daria Arduini